



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: Fisica e Chimica - Emilio Segrè

A.A. 2017/2018

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)

**- MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE; MANUFATTI SCOLPITI IN
LEGNO; ARREDI E STRUTTURE LIGNEE; MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI
LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI -**

Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivi specifici:

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e' svolto in collaborazione con l'Assessorato Regionale per i Beni Culturali e Identita' Siciliana, attraverso il Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro. Esso e' finalizzato a formare laureati magistrali con il profilo corrispondente alla qualifica professionale di Restauratore di Beni Culturali, di cui all'art. 29 del D.Lgs. 42/04 e successive modificazioni in tutti e sei gli indirizzi ministeriali.

L'obiettivo formativo mira, quindi, a formare nei sei curricula dei laureati in grado di operare con autonomia decisionale ed operativa per definire lo stato di conservazione dei manufatti e mettere in atto azioni di prevenzione, manutenzione e restauro, atte a limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi e ad assicurarne la conservazione contestualizzando il valore artistico e culturale delle opere.

Il percorso formativo si basa su materie umanistiche, scientifiche e tecniche e prevede l'approfondimento delle tecniche artistiche viste anche nel loro contesto storico, dei materiali e metodi per la loro conoscenza e conservazione, e del controllo e prevenzione dei processi di degrado. Nella stesura del percorso didattico del corso di laurea sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- garantire l'opportuno spazio, in termini di CFU, alle discipline di contenuto scientifico e storico-artistico necessarie;
- garantire adeguato spazio di tempo alle attivita' pratiche del restauro, attraverso i laboratori dei settori e i tirocini pratici in cantieri didattici;
- limitare al massimo gli esami integrati nei limiti consentiti dalla profonda interdisciplinarieta' del corso di laurea; comunque, tra i corsi integrati e' stata garantita coerenza metodologica e culturale

Autonomia di giudizio:

- E' in grado di raccogliere e quantificare i dati necessari per la definizione degli interventi mirati a contrastare il degrado dei beni culturali;
- E' capace di riconoscere un problema conservativo e di applicare tecniche e materiali per la conservazione;
- E' capace di vagliare fonti di informazione e bibliografiche;
- E in grado di svolgere attivita' di ricerca e sperimentazione nel campo della conservazione;
- E' capace di lavorare in gruppo e di inserirsi efficacemente nei diversi ambienti di lavoro.

L'autonomia di giudizio e' conseguita attraverso lo studio e l'interpretazione critica di tesi e argomentazioni storico-artistiche, l'analisi di opere, di problemi conservativi e di interventi di restauro.

L'autonomia di giudizio e' verificata, oltre che in sede di esame, nello svolgimento delle attivita' pratiche nei laboratori di restauro e della prova finale.

Abilita' comunicative:

- Possiede capacita' di base nella gestione di risorse umane e strumentali
- Possiede capacita' di comunicazione nei confronti degli altri attori del processo di restauro
- Possiede una buona capacita' di comunicazione orale e scritta in lingua madre
- E' in grado di lavorare in gruppo.

Le capacita' comunicative vengono verificate durante tutto il percorso formativo con particolare riferimento alle attivita' di gruppo e alle attivita' relative alla preparazione della prova finale.

La verifica del raggiungimento di dette capacita' avviene attraverso le prove orali di esame in cui sono valutati abilita, correttezza e rigore e, in particolare, nella esposizione del progetto relativo alla prova finale.

Capacita' di apprendimento:

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

- Sviluppa quelle abilità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere un percorso professionale con un sufficiente grado di autonomia
- Acquisisce capacità di lavorare per obiettivi in gruppo o in modo autonomo
- E' in grado di lavorare autonomamente e di continuare la propria formazione professionale.
- E' in grado di mettere in relazione le competenze pratiche con le conoscenze teoriche, sviluppando spirito critico e autonomia di giudizio.

La capacità di apprendimento verterà agli studenti dall'integrazione tra l'estesa attività pratica di restauro e l'approccio interdisciplinare nei corsi teorici e nelle attività frontali.

La capacità di apprendimento sarà verificata mediante la valutazione delle attività pratiche, delle presentazioni orali, di relazioni ed elaborati finali e di eventuali rapporti relativi ad iniziative di aggiornamento.

Sbocchi occupazionali

Profilo:

Restauratore

Funzioni:

formula pareri tecnici sul restauro di beni culturali, programma azioni dirette ed indirette da adottare per limitare i processi di degrado dei beni e per assicurarne la loro conservazione

Competenze:

avanzate conoscenze scientifiche e storico-artistiche; approfondita conoscenza della struttura complessa rappresentata dal bene culturale sottoposto ai vincoli e alle tutele degli organismi competenti; avanzate conoscenze sulle caratteristiche, proprietà e degrado dei materiali che costituiscono il bene culturale; conoscenza della legislazione dei Beni Culturali.

Sbocchi:

le Università e gli Enti di ricerca pubblici e privati, le Istituzioni del Ministero dei Beni artistici e culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (soprintendenze, musei, biblioteche, archivi ecc.), i laboratori di restauro, le aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali.

Profilo:

Ricercatore presso enti ed istituti di ricerca

Funzioni:

effettua ricerche originali finalizzate al recupero, alla conservazione e al restauro dei beni culturali.

Competenze:

conoscenza del metodo scientifico; capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi

scientifici relativi alla conservazione preventiva dei beni culturali; elevate competenze nel campo delle tecniche di conservazione.

Sbocchi:

inserirsi nell'ambito della ricerca presso le Università e gli Enti di ricerca pubblici e privati, attraverso la partecipazione a corsi di Dottorato di Ricerca specifici

Caratteristiche della prova finale

Con il superamento della prova finale si consegue il titolo abilitante di Dottore Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali. Pertanto la prova finale consiste in due prove: una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale ed una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto relativo ad un progetto conservativo individuato all'interno del tirocinio svolto e sviluppato in modo autonomo. Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva. La prova finale è pubblica ed è valutata da una apposita commissione costituita da sette componenti nominati dal Rettore, due componenti nominati dal Ministero dei BB.CC. e due componenti nominati dal MiUR.

Insegnamenti 1° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA <i>Pellerito(RU)</i>	6	1	V \ 1	CHIM/03	A
16591 - DISEGNO E DOCUMENTAZIONE GRAFICA <i>Agnello(PA)</i>	6	1	V \ 1	ICAR/17	A
03245 - FISICA <i>Ciccarello(PA)</i>	6	1	V \ 1	FIS/03	A
16592 - PRINCIPI DI CONSERV.E ORDINAM.DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAF.E ARCHIVISTICO <i>Russo(PC)</i>	6	1	V \ 1	M-STO/08	B
16645 - LABORATORIO - MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO	20	1	V \ 1		F
04677 - LINGUA INGLESE	4	1	G \ 0		E
01933 - CHIMICA ORGANICA <i>Bruno(PO)</i>	6	2	V \ 1	CHIM/06	A
16589 - TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO	12	2	V \ 1		

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
- <i>TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI IMMOBILI</i> <i>Cangelosi(RU)</i>	6	2		ICAR/19	B
- <i>TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI MOBILI</i> <i>Genovese(PC)</i>	6	2		L-ART/04	B

66

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
16594 - ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE	12	1	V \ 1		
- <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA</i> <i>Rambaldi(PA)</i>	6	1		L-ANT/07	A
- <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE</i> <i>Vitale(PA)</i>	6	1		L-ANT/08	A
16593 - BIOLOGIA VEGETALE PER I BB.CC. <i>Alaimo(RU)</i>	6	1	V \ 1	BIO/01	A
01844 - CHIMICA DEL RESTAURO C.I.	12	Ann.	V \ 1		
- <i>CHIMICA DEL RESTAURO</i> <i>Muratore(RU)</i>	6	1		CHIM/02	C
- <i>CHIMICA FISICA</i> <i>Milioto(PO)</i>	6	2		CHIM/02	B
16595 - GEOMATERIALI PER I BB.CC. <i>Montana(PA)</i>	6	1	V \ 1	GEO/09	B
16646 - LABORATORIO - MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO. ARREDI E STRUTTURE LIGNEE	20	1	V \ 1		F
03324 - FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>Franzitta(PA)</i>	6	2	V \ 1	ING-IND/ 11	B

62

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
16598 - METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE <i>Chillura Martino(PA)</i>	6	1	V \ 1	CHIM/02	B
06791 - STORIA DELL'ARCHITETTURA <i>Sutera(PA)</i>	6	1	V \ 1	ICAR/18	B
16604 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA	12	1	V \ 1		
- <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</i> <i>Travagliato(PA)</i>	6	1		L-ART/01	A
- <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA</i> <i>Vitella(PA)</i>	6	1		L-ART/02	A
07068 - STORIA MEDIEVALE <i>Sardina(PA)</i>	6	1	V \ 1	M-STO/01	A
16647 - LAB. - MAN. SCOLPITI IN LEGNO E DIP. SUPP. TESS. ARR. E STRUTT. LIGN.	20	1	V \ 1		F
06328 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	12	2	V \ 1		
- <i>LABORATORIO DI ANALISI DEI MATERIALI</i> <i>Megna(RU)</i>	6	2		ING-IND/ 22	B
- <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI</i> <i>Megna(RU)</i>	6	2		ING-IND/ 22	B

62

Insegnamenti 4 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
16599 - BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.	9	Ann.	V \ 1		
- <i>BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA AI BB.CC.</i> <i>Palla(PA)</i>	6	1		BIO/03	C
- <i>ENTOMOLOGIA APPLICATA AI BB.CC.</i> <i>Manachini(RU)</i>	3	1		AGR/11	C
04354 - LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>Abbate(PC)</i>	6	1	V \ 1	IUS/10	B

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 4 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
05304 - MUSEOLOGIA <i>Di Natale(PO)</i>	6	1	V \ 1	L-ART/04	A
06813 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>Costanzo(RD)</i>	6	1	V \ 1	L-ART/03	B
16648 - LAB. - MAN. DIPINTI SUPP. TESS. E MATERIALI SINTET. LAV., ASSEM. DIP.	20	1	V \ 1		F
10239 - NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO <i>Lazzara(PA)</i>	6	2	V \ 1	CHIM/02	B

53

Insegnamenti 5 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
15422 - CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI <i>Bruno(PO)</i>	6	1	V \ 1	CHIM/06	A
16601 - GESTIONE DELLE IMPRESE <i>Roma(PA)</i>	6	1	V \ 1	ING-IND/ 35	B
16600 - METODOLOGIA PER LA RICERCA STORICO ARTISTICA	6	1	V \ 1	L-ART/04	C
16649 - LAB. - TELE E TAVOLE. POLIMATERICO. MANUFATTI LIGNEI, ARREDI E STRUTT.	20	1	V \ 1		F
05917 - PROVA FINALE	10	2	G \ 0		E
Attiv. form. a scelta dello studente	9				D

57

PROPEDEUTICITA' TRA INSEGNAMENTI

- 01844 - CHIMICA DEL RESTAURO C.I.
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
- 01933 - CHIMICA ORGANICA
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
- 06328 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
- 10239 - NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
- 15422 - CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
- 16595 - GEOMATERIALI PER I BB.CC.
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
- 16598 - METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)